



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE**

Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835  
e-mail: [cric82000x@istruzione.it](mailto:cric82000x@istruzione.it) - pec: [cric82000x@pec.istruzione.it](mailto:cric82000x@pec.istruzione.it)  
sito web [www.iccremonatre.edu.it](http://www.iccremonatre.edu.it) - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194

Cremona, prot. e data segnatura

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

CIG 9736402D18

CNP: 13.1.5A-FESR PON-LO-2022-182

CUP: I14D22000670006

**DETERMINA A CONTRARRE**

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in conformità con il D.L. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;

**Firmato digitalmente da LAURA ROSSI**

- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. Recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO  
CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convezioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che “Le amministrazioni statali centrali e periferiche , ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado ,[...] specificando tuttavia che “Per gli istituti e scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art.1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole : «1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti : « 5.000 euro »”;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture”;
- VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia) , c. 2, lett. A, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture... per affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO In particolare l’art. 36 (contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al

presente articolo;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATE la Delibera ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici " e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- CONSIDERATO che l'impegno di spesa graverà su apposita scheda del Programma Annuale e.f. 2023 denominata "Ambienti Didattici Innovativi per la scuola dell'Infanzia";
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd "sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice degli Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite degli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite degli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;*

- VISTO *in particolare l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO *in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTA *la Delibera del Consiglio di Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F.;*
- VISTA l'approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023 da parte del Consiglio di Istituto in data 15.02.2023;
- VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 " Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia;
- VISTA la nota autorizzativa prot. n. AOODGABMI 72962 del 05/09/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Dott.ssa Laura Rossi;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che , per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Cremona Giochi e Arredi snc che propone in catalogo beni di necessità della scuola;
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene di acquistare sia migliorabile;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018 in base al quale "Per affidamento di

lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto, mediante indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta Cremona Giochi e Arredi snc di Vescovato (CR) per la fornitura del materiale come da allegato capitolato tecnico, per un importo massimo di € **27.470,00** (ventisettemilaquattrocentosettanta/00) IVA esclusa.

### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **33.513,40** (trentatremilacinquecentotredici/40) compresa IVA 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A.3.7 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art. 1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

### Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016. e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta :

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto d'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

### Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina;

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 8

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm.ii. E dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Dott.ssa Laura Rossi.

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Laura Rossi

Allegati:

- 1 Disciplinare
- 2 Capitolato tecnico